

Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2013, n. 10-5501

Delibera CIPE n. 23 del 23 marzo 2012 - Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Assegnazione di risorse alle opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera - proposta della Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

- la Nuova Linea Torino-Lione (NLTL) è un'infrastruttura ferroviaria mista merci e passeggeri, progettata con standard europei, che va da Settimo Torinese in Italia (interconnessione con linea ferroviaria Torino - Milano) a Lione in Francia e, a livello regionale, congiunge il Piemonte e la Valle di Susa con la Maurienne;
- l'infrastruttura si estende per 270 km ed interessa per il 70% (circa 189 km) il territorio francese e per il 30% (circa 81 km) quello Italiano. In particolare la galleria di base (57 km) è per il 77% in territorio Francese e per il 23% (12,3 km) in territorio Italiano;
- il progetto ha una rilevante valenza internazionale in quanto tratta fondamentale del Corridoio Mediterraneo, riconfermato nell'ottobre 2011 dal Commissario dell'Unione Europea Kallas tra i dieci progetti prioritari della rete principale dell'Unione Europea ("Core Network Europe 2011");
- in data 29 aprile 2011 la tratta nazionale della sezione transfrontaliera (la sezione della parte comune compresa tra Saint-Jean-de-Maurienne in Francia e Susa - Bussoleno in Italia) della NLTL di competenza di LTF s.a.s. è stata valutata positivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1954;
- con Deliberazione del CIPE n. 57 del 3 agosto 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 272 il 22 novembre 2011, è stato approvato il progetto preliminare della parte comune della NLTL di competenza di LTF s.a.s.;
- con Deliberazione del CIPE n. 86 del 18 novembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 79 il 6 aprile 2011, è stato approvato il progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena, opera propedeutica e strettamente connessa alla realizzazione della NLTL;
- in data 27 giugno 2012 sono stati avviati i lavori del cunicolo esplorativo de La Maddalena di Chiomonte;
- il CIPE con Deliberazione n. 23 del 23 marzo 2012, pubblicata sulla G.U. il 23 agosto 2012, ha disposto uno stanziamento preventivo di risorse di 10 milioni di euro quale prima tranche del totale delle "assegnazioni per le opere compensative atte a favorire l'inserimento territoriale della NLTL";
- con tale provvedimento il CIPE ha demandato all'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino-Lione ("Osservatorio") d'intesa con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, di formulare delle proposte per l'impiego di tale importo;
- il CIPE ha fissato nella citata deliberazione l'articolazione temporale dell'assegnazione prevedendo la somma di 2 milioni di euro nel 2013, 5 milioni di euro nel 2014 e 3 milioni di euro nel 2015;

- al termine di numerose riunioni sul tema, l'Osservatorio ha deciso di utilizzare la disponibilità dei 10 milioni di euro di anticipo in conto compensazioni per costruire un progetto integrato di sviluppo relativo alla Val di Susa, con riferimento immediato ai Comuni della Sezione Transfrontaliera, prevedendone una successiva estensione in base all'avanzamento lavori a tutti i Comuni interessati dalla realizzazione della nuova linea sulla base di un criterio di proporzionalità tra impatti subiti e benefici erogati, anche nel solco di quanto prospettato nella mozione parlamentare del 28 marzo 2012, approvata pressoché all'unanimità;
- l'idea elaborata in sede di Osservatorio è quella di superare la logica prevalente delle compensazioni come fonte di finanziamento per opere di carattere locale e non connesse tra loro, per identificare una strategia comune di valle che trovi nella realizzazione della NLTL il volano per l'avvio di processi di sviluppo sostenibile e integrato;
- l'Osservatorio ha concordato con la Regione Piemonte, la Provincia e la Città di Torino un indirizzo comune, presentato il 18 giugno 2012 a Torino in un incontro cui hanno partecipato tutti i sindaci interessati alla nuova opera. I criteri individuati e condivisi con tutte le Amministrazioni (comprese quelle contrarie al progetto della NLTL) sono i seguenti:
 - 1- Smart Valley: innovazione, supporto alla comunicazione (banda larga, wi-fi, nuove tecnologie)
 - 2- Energia: risparmio energetico, ottimizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili e con forme alternative (idroelettrico a basso impatto sull'ambiente idrico, biomassa da ciclo del legno)
 - 3- Interventi sul patrimonio edilizio esistente, con riferimento particolare al patrimonio pubblico: adeguamento degli edifici scolastici, ottimizzazione energetica e messa in sicurezza, anche dal punto di vista antisismico
 - 4- Miglioramento dell'assetto ambientale e idrogeologico: completamento ed integrazione dei sistemi idro-ambientali esistenti e selezione degli interventi strutturali in base alla loro capacità di ridurre le alterazioni idromorfologiche, di ripristinare la connettività longitudinale e trasversale dei corsi, di ridurre l'inquinamento delle acque
- sulla base di tali criteri l'osservatorio ha costruito un quadro di riferimento complessivo di un progetto organico, denominato "Smart Susa Valley", per i territori interessati dalle opere della NLTL, per la definizione dei progetti cui destinare la prima *tranche* di risorse per misure compensative legate alla realizzazione della sezione transfrontaliera;
- nell'ambito di tale quadro di riferimento e di quanto stabilito in accordo con i Sindaci, con la Provincia e con l'Osservatorio è in corso di definizione un primo elenco di interventi cui destinare le risorse della delibera CIPE 23/2012 che prevede una pluralità di soggetti attuatori;
- quanto sopra descritto risulta coerente con le previsioni della Legge regionale n. 4 del 21 aprile 2011 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo – Territorio" emanata allo scopo di amplificare per le collettività territoriali i vantaggi derivanti dalla presenza dei cantieri, mitigando nel contempo gli impatti negativi.

Considerato che:

- occorre che le risorse della delibera CIPE 23/2012 vengano rese disponibili in tempi brevi anche in relazione all'imminenza della pubblicazione del Progetto definitivo della Tratta Internazionale

della NLTL di competenza LTF s.a.s. al fine della rapida attivazione delle misure compensative dell'impatto territoriale e sociale nel quadro del piano di accompagnamento dell'opera;

- risulta al momento non ancora completamente definita l'individuazione puntuale dell'entità di risorse e dei relativi soggetti beneficiari/attuatori degli interventi in argomento;
- la soluzione potrebbe essere quella che il CIPE, nelle more della precisa individuazione dei soggetti attuatori e delle relative quote di competenza, attribuisse alla Regione Piemonte le risorse di cui alla propria delibera 23/2012.

Per quanto sopra premesso e considerato, si ritiene necessario proporre al CIPE di attribuire alla Regione Piemonte, nelle more dell'individuazione dei soggetti attuatori e delle relative quote di competenza, le risorse previste con delibera dello stesso Comitato n. 23/2012 al fine della rapida attivazione degli interventi ed opere compensative legate alla tratta internazionale della NLTL.

Visti:

- la deliberazione del CIPE n. 86 del 18 novembre 2010
- la deliberazione del CIPE n. 57 del 3 agosto 2011
- la deliberazione CIPE n. 23 del 23 marzo 2012
- la LR n. 4 del 21 aprile 2011
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1954 del 29 aprile 2011

Tutto ciò premesso, visto e considerato;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

- per le motivazioni illustrate in narrativa, di proporre al CIPE di attribuire alla Regione Piemonte, nelle more della puntuale individuazione degli interventi, dei soggetti attuatori e delle relative quote di competenza, le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 23 del 23 marzo 2012, destinate ad opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione
- di dare atto che le risorse di cui sopra saranno in particolare destinate alla realizzazione di interventi individuati d'intesa con l'Osservatorio istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la Provincia di Torino, e secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE 23/2012 e dalle eventuali ulteriori decisioni del Comitato stesso. Tali interventi troveranno coerenza con le linee concordate nell'incontro del 18 giugno 2012 e con il disegno delineato nel progetto denominato "Smart Susa Valley".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)